



## COMUNICATO STAMPA

### LANCIANO CELEBRA IL GIORNO DEL RICORDO

Il Sindaco Paolini: "Pagine buie, livelli di barbarie inimmaginabili"

Si è svolta stamani, alle **11**, in **largo Martiri delle Foibe**, la cerimonia commemorativa per celebrare il **Giorno del Ricordo** in onore delle vittime delle foibe e degli esuli giuliano-dalmati.

Alla manifestazione, molto partecipata e sentita, erano presenti il **sindaco di Lanciano Filippo Paolini**, la **presidente del Consiglio Comunale Gemma Sciarretta**, il **vicesindaco Danilo Ranieri**, l'**assessore Tonia Paolucci**, i **consiglieri Dalila Di Loreto, Gianluca D'Intino, Leo Marongiu, Giacinto Verna**, il **sindaco di Treglio, Massimiliano Berghella**, una rappresentanza **dell'Anpi con la sua presidente Maria Saveria Borrelli**, il **direttore della Casa Circondariale di Lanciano, Daniela Moi**, autorità civili e militari e le associazioni combattentistiche e d'arma.

Dopo gli onori tributati al Gonfalone del Comune di Lanciano, **è stata deposta una corona d'alloro** sopra il Monumento dedicato ai Martiri delle Foibe.

Sono intervenuti, poi, **Luca Battistella, presidente del Comitato 10 febbraio di Lanciano**, e il **sindaco Filippo Paolini**.

«Questa giornata è un'occasione importante di riflessione su una delle pagine più tristi della storia, anni bui in cui la barbarie dell'uomo ha raggiunto degli eccessi inimmaginabili» **ha commentato il primo cittadino**. «Sono pagine strazianti che vanno ricordate, sperando che l'uomo possa trarre lezione da quella violenza efferata, disumana.» Il Sindaco ha poi ricordato la tragedia degli esuli istriani, su cui si è soffermato in questi giorni anche il Presidente Mattarella, e la figura del celebre maratoneta fiumano Abdon Pamich, anch'egli profugo, che per la sua grande resilienza e resistenza prima e, in seguito, per le sue straordinarie avventure sportive, divenne un punto di riferimento sia per gli istriani che per gli italiani.

Lanciano, 10 febbraio 2026